

DECRETO DEL DIRETTORE

n. 51

del 20/11/2014

Oggetto: **Assegnazione delle posizioni di telelavoro per l'anno 2015**

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*), e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 12 ottobre 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 70 "*Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191*";

Visto l'Accordo Quadro Nazionale sul Telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 3, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, siglato il 23 marzo 2000;

Visto l'art. 1 del C.C.N.L. per il personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 14 settembre 2000, relativo alla "*Disciplina sperimentale del telelavoro*";

Visto e richiamato il *verbale di concertazione per la regolamentazione del telelavoro domiciliare* del 18 luglio 2012, che stabilisce la disciplina di accesso e di gestione delle posizioni di telelavoro presso l'Agenzia;

Considerato che, in esecuzione di quanto previsto dal paragrafo 6 punto 1 delle sopra richiamate norme di regolamentazione, entro il 15 settembre 2014, data stabilita per la presentazione delle domande di accesso alle postazioni di telelavoro per l'anno 2015, sono pervenute n. 6 domande da parte dei dipendenti di seguito elencati:

Baldocchi Caterina
Capocchi Rachele
Ferraro Lusi
Maffei Maria Rita
Meoni Barbara
Razzanelli Matilde

Osservatorio per la Qualità e l'Equità
Direzione
Settore Amministrazione
Direzione
Direzione
Settore Sanitario Osservatorio di Epidemiologia

Rilevato che i dirigenti responsabili delle strutture e dei settori cui appartengono i dipendenti sopra citati, hanno presentato al Direttore, entro la scadenza prevista dal paragrafo 6 punto 3 delle sopra richiamate norme di regolamentazione, i progetti di telelavoro per le seguenti dipendenti:

Baldocchi Caterina	Osservatorio per la Qualità e l'Equità
Capocchi Rachele	Direzione
Ferraro Lusi	Settore Amministrazione
Maffei Maria Rita	Direzione
Meoni Barbara	Direzione
Razzanelli Matilde	Settore Sanitario Osservatorio di Epidemiologia

Considerato che sono stati presentati dai rispettivi dirigenti anche i progetti per le dipendenti Baldocchi, Meoni e Capocchi, che hanno già fruito del telelavoro per tre anni consecutivi e che, secondo quanto disposto dal punto 5 delle sopra richiamate norme di regolamentazione, potranno risultare nuovamente assegnatarie delle postazioni di telelavoro solo qualora alcune di esse risultino non coperte in seguito all'assegnazione delle posizioni attivabili per il 2015;

Rilevato che si è provveduto ad effettuare l'istruttoria di valutazione con i dirigenti nell'incontro di Staff del 04/11/2014;

Preso atto che il numero dei progetti presentati è superiore al numero massimo delle postazioni di telelavoro attivabili nel 2015 (pari a 5), in base a quanto previsto dalle norme di regolamentazione dell'istituto del telelavoro e sopra richiamate;

Vista la richiesta della RSU ARS di accettare tutte le richieste di telelavoro presentate, rilevando che l'attuale regolamentazione non specifica in dettaglio i criteri di assegnazione delle postazioni tra coloro che sono in telelavoro da più di tre anni, mettendo sullo stesso piano il lavoratore che ha il telelavoro da 3 anni ed il lavoratore che lo ha magari da 5 o più anni;

Valutato che, ai sensi di quanto espresso ai paragrafi precedenti, appare opportuno derogare per l'anno 2015 dalla prevista programmazione e quindi attivare tutte le sei postazioni di telelavoro presentate;

Rilevata al contempo la necessità di procedere alla revisione del disciplinare per la regolamentazione del telelavoro domiciliare del 18 luglio 2012 per adeguarlo, anche in relazione alle problematiche sopra evidenziate;

Considerato infine che l'effettiva attivazione delle posizioni di telelavoro assegnate con il presente provvedimento è subordinata alla verifica con esito positivo dell'idoneità dei luoghi ove installare la postazione e che è successivamente necessario disporre le condizioni tecnico-organizzative per la concreta attivazione delle posizioni, salvo che per le posizioni di telelavoro già attribuite anche nel 2014;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di assegnare le posizioni di telelavoro per l'anno 2015, ai sensi di quanto stabilito dal verbale di concertazione per la regolamentazione del telelavoro domiciliare del 18 luglio 2012 e con le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ai dipendenti di seguito elencati:

Baldocchi Caterina	Osservatorio per la Qualità e l'Equità
Capocchi Rachele	Direzione
Ferraro Lusi	Settore Amministrazione
Maffei Maria Rita	Direzione
Meoni Barbara	Direzione
Razzanelli Matilde	Settore Sanitario Osservatorio di Epidemiologia

- 2) di subordinare l'effettiva attivazione delle posizioni di telelavoro assegnate con il presente provvedimento alla verifica con esito positivo dell'idoneità dei luoghi ove installare la postazione e che sarà successivamente necessario disporre le condizioni tecnico-organizzative per la concreta attivazione delle posizioni, salvo che per le posizioni di telelavoro già attribuite anche nel 2014;

- 3) di dare atto che si è provveduto, per le motivazioni espresse in narrativa, all'assegnazione di tutte le posizioni di telelavoro presentate per il 2015, a seguito di quanto richiesto dalla RSU ed in quanto l'attuale regolamentazione non specifica in dettaglio i criteri di assegnazione delle postazioni tra coloro che sono in telelavoro da più di tre anni;
- 4) di rilevare la necessità di procedere alla revisione del disciplinare per la regolamentazione del telelavoro domiciliare del 18 luglio 2012 per adeguarlo, anche in relazione alle problematiche esposte in narrativa;
- 5) di dare mandato ai competenti uffici di dare comunicazione del presente atto alle rappresentanze sindacali;
- 6) di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani